

Al sindaco del comune di Petacciato

MOZIONE
AI SENSI DELL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO COMUNALE
Da iscriverne all'ODG del consiglio del 04/08/2021

Oggetto: Dimissioni/Sospensione del sindaco di Petacciato dall'incarico di presidente del Consorzio Industriale COSIB a seguito della deliberazione dell'ANAC di inconfiribilità/incompatibilità che ha accertato in capo allo stesso.

I sottoscritti consiglieri del Comune di Petacciato, Matteo Fallica e Giuliana Ferrara, in qualità di capigruppo di minoranza,

PREMESSO CHE:

- In data 12 Novembre 2020 è stato convocato il Consiglio Generale del Consorzio Industriale della Valle del Biferno (COSIB), composto dai Comuni di: Termoli, Ururi, Portocannone, San Martino in Pensilis, Campomarino, Guglionesi, San Giacomo Degli Schiavoni, Petacciato, in persona dei loro rispettivi sindaci in carica nonché il Commissario dell'Azienda di Turismo e Soggiorno, per il rinnovo del Consiglio Direttivo.
- Come punto preliminare e pregiudiziale del suddetto consiglio, è stato portato come punto all'ordine del giorno la diffida a firma dei sottoscritti consiglieri avente ad oggetto "diffida ai componenti del consiglio generale COSIB ad attenersi alla normativa vigente sull'inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi del Dlgs 39/2013 per la nomina del comitato direttivo", chiedendo nel rispetto delle norme di prevenzione dei fenomeni corruttivi, l'astensione di nominare come componenti del cda e come presidente di detto consorzio amministratori di enti locali incompatibili con detti ruoli.

Si riporta testualmente il testo della delibera del COSIB:

"Con l'assenso di tutti i presenti, avendo dato lettura delle quattro pec e, quindi, avendo reso questi ultimi edotti del loro contenuto, il Presidente Cammilleri sottopone a votazione se trattare, preliminarmente, i singoli argomenti di cui alle pec ricevute:

1) Pec ns prot. n. 3884 del 12/11/2020, con oggetto: "Diffida ai componenti del Consiglio Generale COSIB ad attenersi alla normativa vigente sull'inconfiribilità ed incompatibilità (D Lgs 39/2013) per la nomina del Comitato Direttivo del COSIB":

Il Presidente Cammilleri si astiene.

Caporicci vota per trattare l'argomento in via preliminare.

Primiani si astiene.

Bellotti, Della Porta, Di Matteo, Di Pardo, Roberti e Silvestri sono

contrari alla trattazione dell'argomento.

Il Presidente rileva che la maggioranza ha deciso di non trattare

l'argomento" . (cfr. pag. 5 verbale di consiglio generale COSIB del 12/11/2020)

EVIDENZIATO CHE

- In data 08.01.2021 il consigliere regione Molise, ing. Fontana Valerio, trasmetteva alle autorità competenti una ulteriore "Segnalazione in materia di inconferibilità/incompatibilità in capo ai componenti del COSIB, ai sensi del Dlgs n. 39/2013".
- nel sopraindicato esposto, si ribadiva le possibili illegittimità della delibera del Consiglio Generale del Consorzio COSIB n. 138/2020 del 12.11.2020, mediante cui veniva nominato il Comitato direttivo del Consorzio:

SEGNALATO CHE:

- in data 13 luglio 2021 l'ANAC, con delibera n. 306/2021, statuisce che, a seguito di istruttoria e audizione delle parti, dichiarava l'inconferibilità ab origine di Di Pardo Roberto alla nomina di Presidente del COSIB, rimettendo al RPCT dell'ente consortile la conseguenti adozione dei provvedimenti amministrativi conseguenti anche in merito alle eventuali sanzioni previste dall'art. 18 del cit. decreto;

PRESO ATTO CHE

Da questa vicenda, afferente l'accertata violazione da parte dell'ANAC della legge che punisce la corruzione e la non trasparenza nella pubblica amministrazione, è evidente il danno all'immagine, alla credibilità e al prestigio del ruolo del sindaco.

La resistenza dell'attuale sindaco di Pardo a non voler dare seguito alla diffida trasmessa dai sottoscritti consiglieri e dalla conseguente delibera dell'ANAC, quindi a dimettersi da quel ruolo di presidente del Consorzio Industriale, provoca una crescente lesione, non solo politica, ma anche morale e valoriale dell'intera immagine di questa amministrazione che protempore tutti noi qui rappresentiamo in nome e per conto di tutti i cittadini.

Come consiglieri non possiamo permettere che l'autorevolezza e il decoro dell'istituzione comunale, possa essere rovinata e calpestata da scelte irrazionali e opportunistiche del sindaco che pretestuosamente e in modo capriccioso ha bramato quel ruolo, molto ben retribuito, non curandosene di tutti i gridi di allarme che lo invitavano ad astenersi e non violare la legge.

La delibera dell'ANAC, dopo l'esposto di un consigliere della regione Molise e dopo aver audito anche il sindaco di Petacciato, con difesa di fiducia, ha stabilito la sua inconferibilità.

Noi facciamo un appello ai valori precauzionali di opportunità, chiedendo le sue immediate dimissioni dal ruolo e dalla funzione di presidente del COSIB per evitare ulteriori nocimenti all'immagine del sindaco e del nostro Comune, nonché a quelli che possono subire le aziende del consorzio, atteso che l'inconferibilità comporta la nullità di tutti gli atti posti in essere dal suo Presidente poi dichiarato decaduto e incompatibile con quel ruolo.

Senza considerare le difficoltà gestionali a cui verrà esposto l'intero consorzio industriale e i componenti dell'organo ai quali potrebbe venir inibite precipue prerogative di loro competenza-

Una sua eventuale pervicacia a rimanere comporterebbe un esposizione in solido anche del nostro comune, come soggetto facente parte ed operante all'interno del predetto Nucleo Industriale verso il quale come consiglieri comunali non possiamo assistere inermi;

Con riserva di interessare le Autorità Giudiziarie competenti qualora la S.V. intendesse perseverare nella conservazione della carica oggetto della presente che A.N.A.C. ha dichiarato illegittimamente conferita ai sensi delle vigenti e richiamate disposizione di legge;

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO

I sottoscritti consiglieri, alla luce del deliberato dell'ANAC succitato e per tutti i motivi ad esso connessi e consequenziali,

IMPEGNANO IL SINDACO

- a rassegnare le irrevocabili dimissioni dalla carica di presidente del COSIB, per motivi di legge oltre che per scongiurare danni di qualsiasi natura ai soggetti direttamente interessati dall'ente consortile nonché alla funzionalità ed alla onorabilità degli Organi del nostro Comune.

Si chiede alla Segreteria comunale di trasmettere tale mozione e relativo deliberato al:

- **Consiglio di amministrazione del COSIB;**
- **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presso Organismo Interno di Vigilanza (OIV) del Consorzio COSIB;**
- **Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, Ufficio UVIF;**
- **Corte dei Conti del Molise - Sezione regionale di Controllo;**

i sottoscritti consiglieri

matteo fallica



giuliana ferrara

